

**TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI VERONA***Notifica per pubblici proclami*

Cavazzola Giuseppe e Burato Lucia difesi dall'avv. Marco Brighenti di Verona e presso lo stesso domiciliati in Verona, Via F. Berni n. 6, visto il decreto 19.04.2013 del Presidente del Tribunale di Verona, citano Cavazza Emilia di Giovanni, Colognato Angelo fu Francesco, Colognato Emilia fu Francesco, Colognato Giovanni, Colognato Giuseppe fu Benedetto, Colognato Giuseppe fu Francesco, Colognato Marcello, Colognato Margheria, Colognato Mario, Pegoraro Caterina fu Luigi, loro eredi ed aventi causa, a comparire avanti il Tribunale C.P. di Verona, Giudice dott.ssa Roberta Roberti, all'udienza del 27.11.2013 ore 9,00, con invito a costituirsi nel termine di 20 giorni prima della udienza indicata ai sensi e nelle forme e nei termini stabiliti dagli artt. 166 cpc, con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 38 e 167 cpc, e che in caso di mancata costituzione, si procederà in loro dichiarata contumacia, per ivi sentir accogliere le seguenti domande di merito A.) - Respingersi la domanda di usucapione di Marcegaglia Graziella in relazione alla porzione di terreno evidenziata con bordatura in arancione, facente parte del mapp. n. 952, di cui al doc. n. 8 dei convenuti. B.) - Accertare che il confine tra la proprietà dei convenuti Cavazzola Giuseppe e Burato Lucia distinta al CT del Comune di San Giovanni Ilarione (Vr) fg 12° mapp. nn. 392 e 952 e la confinante proprietà intestata ai chiamati in causa, rivendicata dalla attrice distinta al CT del Comune di San Giovanni Ilarione (Vr) al fg 12° mapp. n. 953 è quello evidenziato con linea continua azzurra nell'elaborato grafico redatto dal Geom. Fidenzio Pasqualini prodotto da parte convenuta sub doc. n. 11, individuando con appositi cippi tale confine. - Condannarsi i chiamati in causa o loro eredi, e l'attrice Marcegaglia Graziella a rilasciare a favore dei convenuti tutte le porzioni del fondo dei convenuti occupate e, comunque, ogni porzione invasa. C.) - Accertarsi che la



edificazione delle costruzioni e dei manufatti di cui agli interventi edilizi descritti in narrativa, realizzati sul terreno ubicato in Comune di San Giovanni Ilarione (Vr) di cui al fg 12°, mapp. n 953, hanno comportato la violazione delle norme in tema di distanze delle costruzioni dai confini previste dalle NTA vigenti in 5 metri, o quella diversa che sarà ritenuta applicabile, e per l'effetto, condannarsi i chiamati in causa o loro eredi, e Marcegaglia Graziella ad abbattere o arretrare a loro totali cure e spese le costruzioni e i manufatti non completamente interrati realizzati fino al rispetto della distanza legale violata di 5 metri, o quella diversa che sarà ritenuta applicabile, dal confine della proprietà dei convenuti sopra descritto ed accertato, occorrendo previa disapplicazione degli eventuali atti amministrativi assunti dalla P.A. - Disporsi con la sentenza tempi e modalità delle demolizioni delle opere eseguite e/o degli arretramenti, nonché le eventuali opere da eseguirsi il tutto, in difetto, a spese degli obbligati nelle forme previste dall'art. 612 c.p.c.. D.) - Condannarsi i chiamati o loro eredi, e l'attrice Marcegaglia Graziella, secondo i rispettivi obblighi e responsabilità a risarcire ai convenuti Cavazzola Giuseppe e Burato Lucia i danni tutti da questi subiti e subendi a ragione della violazioni di cui sopra; danni da quantificarsi complessivamente in misura pari a €. 20.000 (ventimila) o nella diversa misura, anche maggiore, che sarà ritenuta di giustizia. oltre rivalutazione e interessi legali dal dicembre 2000, periodo di ultimazione dei fabbricati - manufatti, al saldo. In ogni caso: - Con vittoria di competenze e spese

Verona li 22 maggio 2013

avv. Marco Brighenti

TC13ABA8127 (A pagamento).

